

Allegato alla convenzione Comune di Ceva – Compagnia Teatro Marengo ETS

CRITERI PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO DEL TEATRO CARLO MARENCO

Art. 1 Teatro

- 1) L'Amministrazione Comunale, nell'intento di favorire l'utilizzo pubblico delle strutture comunali da parte della cittadinanza, nello spirito della partecipazione democratica nonché per la promozione del benessere, per lo sviluppo della cittadinanza attiva e il sostegno della cultura, concede, su richiesta, l'uso del Teatro di proprietà del Comune denominato Teatro Carlo Marengo.
- 2) La sala viene gestita direttamente dal Comune di Ceva – ovvero mediante un concessionario o un affidatario dei servizi teatrali incaricato – ed è destinata a ospitare iniziative proprie o di terzi, intendendo in tal modo favorire lo svolgimento di attività di rilevanza sociale, culturale, educativa, di tutela di interessi diffusi, in applicazione concreta del principio di sussidiarietà.
- 3) Il teatro Carlo Marengo è destinato a esibizioni musicali, coreutiche, teatrali o altre attività di spettacolo che prevedano l'uso di scena e retroscena, a convegni, conferenze o altre manifestazioni di carattere culturale, didattico, formativo, sociosanitario. Ha una capienza di 240 posti per il pubblico.

4) Art. 2 Soggetti utilizzatori

- 1) Possono presentare richiesta di utilizzo della sala di cui al precedente articolo, per la realizzazione di iniziative afferenti ai settori di attività di cui all'art. 1 punto 2) e 3) del medesimo regolamento:
 - a) enti pubblici, per le attività e iniziative che gli stessi esplicano a beneficio della comunità cebana;
 - b) enti privati, associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, dotati di personalità giuridica, che esercitano prevalentemente la loro attività e curano iniziative di specifico e particolare interesse per la comunità cebana;
 - c) associazioni e comitati non riconosciuti, purché costituiti con atto avente data certa precedente, di almeno sei mesi, la richiesta dell'intervento. Le associazioni di volontariato devono essere iscritte negli elenchi di cui all'art. 6 della L. 11 agosto 1991 n. 266;
 - d) imprese, singole o associate, regolarmente iscritte nel registro delle imprese istituito presso le Camere di Commercio, nell'ambito di specifici progetti di incentivazione delle attività economiche sul territorio comunale;
 - e) persone fisiche in relazione alla richiesta per matrimoni, congressi
- 2) Sono escluse dalla concessione a titolo agevolato o gratuito le iniziative a scopo esclusivamente o prevalentemente commerciale, fatta eccezione per le iniziative e gli eventi istituzionali organizzati direttamente dal Comune di Ceva, anche a mezzo di enti terzi.
- 3) Sono escluse dalla concessione a titolo gratuito le iniziative che prevedono un numero di spettatori inferiore alle 50 presenze che possono essere accolte in sale più piccole evitando diseconomie in ordine a consumi e apertura del Teatro. Laddove il beneficio sia stato concesso e dalle opportune verifiche emerga una copertura di posti inferiore al numero di 50 il richiedente decadrà dalla concessione delle agevolazioni salvo diversa statuizione da parte della Giunta comunale la quale potrà confermare i benefici a fronte di motivi di pubblico interesse.

Art. 3 Modalità di richiesta e di assegnazione del Teatro

- 1) L'ufficio comunale competente alla gestione del Teatro è il Dipartimento cultura e manifestazioni.
- 2) La richiesta di concessione a titolo gratuito o agevolato del teatro Marengo dovrà essere compilata sull'apposito modulo scaricabile dal sito del Comune di Ceva o sul sito www.teatromarengo.it, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, corredata di relazione descrittiva dell'iniziativa e copia del documento di identità del richiedente e presentata, con un anticipo di almeno trenta giorni rispetto alla data di svolgimento dell'iniziativa, all'indirizzo pec ufficio.protocollo@comune.ceva.cn.it per l'acquisizione al protocollo e il riconoscimento di patrocinio e agevolazione alla convenzione quando rientrante nei presenti criteri.
- 3) Qualsiasi altra richiesta di carattere tecnico/organizzativo potrà essere rivolta all'operatore economico concessionario della gestione o affidatario dei servizi della struttura, al quale i soggetti interessati dovranno fare riferimento anche per la verifica preventiva della disponibilità nell'ambito del calendario annuale della programmazione.
- 4) L'accoglimento delle richieste pervenute successivamente ai termini sopra indicati non viene garantito, in relazione alla disponibilità delle strutture e ai tempi istruttori e autorizzativi necessari.
- 5) La concessione dell'utilizzo gratuito del teatro Marengo, in conformità a quanto previsto dal successivo art. 5, è comunicata, contestualmente alla concessione del patrocinio della Città di Ceva, con lettera del Sindaco o in alternativa del consigliere delegato all Cultura.
- 6) Il rilascio della concessione avrà luogo sulla base dei criteri di priorità di cui all'articolo successivo, a condizione che le iniziative in programma presso la sala corrispondano alle finalità e alle destinazioni individuate per il teatro all'art. 1.
- 7) La concessione del teatro è comunque sempre subordinata alle esigenze istituzionali ed organizzative, ancorché sopravvenute, del Comune, il quale potrà negare o revocare, in ogni momento, per tali motivazioni, la concessione dello stesso, senza nulla dovere se non la restituzione delle tariffe eventualmente già corrisposte.
- 8) La concessione del teatro può essere negata nel caso in cui l'utilizzo sia richiesto per manifestazioni ed eventi illegali o illeciti, pericolosi per l'incolumità di persone o cose, contrari al decoro o al buon costume, o comunque inopportuni in relazione al pregio architettonico, storico, artistico e istituzionale dell'edificio interessato.
- 9) Il soggetto utilizzatore, in sede di presentazione della domanda di concessione del teatro, dovrà impegnarsi a rispettare le condizioni generali di utilizzo della sala, dichiarando, inoltre, di assumersi ogni responsabilità per eventuali danni causati alla sala e alle sue dotazioni, nonché obbligandosi al risarcimento dei medesimi.
- 10) Il soggetto utilizzatore è direttamente responsabile della manifestazione e di ciò che avviene durante la stessa. Deve pertanto assicurare l'incolumità del pubblico e agire nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di spettacolo e di locali adibiti a pubblico spettacolo.
- 11) Sono a carico dell'utilizzatore le eventuali autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la realizzazione dell'iniziativa (permessi SIAE, agibilità ENPALS dove dovuta, etc) che devono essere consegnate alla Direzione del Teatro il giorno stesso dell'evento e messe a disposizione durante lo svolgimento della manifestazione con esonero del Comune di Ceva e dell'Ente gestore del Teatro Marengo da ogni responsabilità per eventuali inosservanze o inadempimenti.

- 12) Il soggetto utilizzatore dovrà essere provvisto di idonea assicurazione danni, infortuni e responsabilità civile vs terzi a copertura di eventuali danni a cose e persone durante la manifestazione.
- 13) L'eventuale disdetta della sala deve essere comunicata almeno 7 giorni prima della data prevista per l'utilizzo.
- 14) L'uso temporaneo della sala da parte di soggetti terzi avviene di norma a titolo oneroso secondo le tariffe applicate.

Art. 4 Priorità

- 1) Il teatro è destinato, in via prioritaria, allo svolgimento di attività istituzionali organizzate dal Comune di Ceva.
- 2) Nel caso di domande concorrenti relative all'utilizzo del Teatro nel medesimo periodo, si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione, con riferimento alla data e al numero di protocollo.

Art. 5 Tariffe di concessione - agevolazioni

- 1) L'utilizzo del Teatro è subordinato al pagamento delle tariffe stabilite dalla Giunta comunale con proprio provvedimento n. 124 del 17/09/2025
- 2) L'utilizzo del teatro Marengo a titolo gratuito, come di seguito disciplinato, è subordinato alla preventiva concessione del patrocinio all'iniziativa, progetto o attività di presupposto.
- 3) Il teatro Marengo è concesso a titolo gratuito - nell'ambito del contingente di utilizzi riservati al Comune, in conformità al contratto di affidamento dei servizi o concessione della gestione della struttura - per iniziative organizzate dai seguenti soggetti:

a) gli enti pubblici o privati con sede in Ceva, con i limiti indicati nella tabella seguente:

Ente	Nr. massimo utilizzi gratuiti
Istituti di istruzione secondaria di 2° grado con sede in Ceva	n. 1 utilizzo annuo a titolo gratuito per ciascun istituto
Scuola secondaria di 1° grado A. Momigliano	n. 2 utilizzi annui a titolo gratuito
Scuola Primaria Giuseppe Galliano e Scuola Infanzia di Ceva	n. 2 utilizzi annui a titolo gratuito per ciascun istituto
Istituti di formazione e orientamento professionale accreditati dalla Regione Piemonte con sede operativa a Ceva	n. 1 utilizzo annuo a titolo gratuito
il Consorzio per i servizi socio assistenziali del Monregalese (CSSM)	n. 1 utilizzo annuo gratuito
Banda musicale cittadina	n. 1 utilizzo annuo a titolo gratuito

- b) Enti pubblici e privati, privi di scopo di lucro, esclusivamente per la realizzazione di iniziative teatrali in collaborazione con le scuole cittadine;
 - c) il soggetto gestore della Scuola comunale di musica;
 - d) le Fondazioni bancarie che sostengono il Comune di Ceva mediante la concessione di contributi economici;
 - e) enti, fondazioni, enti del terzo settore iscritti al RUNTS, con sede legale in Ceva, per l'organizzazione di iniziative aventi dichiarate, documentate ed esclusive finalità benefiche. Qualora le suddette iniziative prevedano un biglietto d'ingresso a pagamento, l'organizzazione dovrà fornire al competente ufficio comunale, entro 30 gg dalla realizzazione dell'iniziativa, gli estremi del pagamento e quietanza rilasciata dal soggetto beneficiario della donazione comprovante che il beneficio ammonti almeno al 50% dell'intero incasso.
- 4) La concessione dell'utilizzo del Teatro a titolo gratuito, alle condizioni e limiti di cui ai precedenti punti, è comunque subordinata all'assenza di scopo di lucro delle iniziative ed è comunque concesso a discrezione della Giunta Comunale con esclusione degli enti di cui Art. 5 punto 3) lettera A).
- 5) Resta a carico dei soggetti assegnatari ogni spesa per l'allestimento personalizzato del Teatro con ulteriori dotazioni tecniche, arredi e addobbi, a condizione che non sia apportata alcuna alterazione permanente alle strutture ed alle attrezzature già presenti e che, al termine della cerimonia o manifestazione, vengano tempestivamente e integralmente rimossi, a cura e onere dei concessionari.

Art. 6 Controlli e Verifiche

- 1) L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla corretta esecuzione delle manifestazioni e sul rispetto delle condizioni di concessione, anche tramite terzi.
- 2) L'inosservanza delle disposizioni del presente regolamento comporta la revoca immediata della concessione e l'esclusione da futuri benefici.

Art. 7 Norme Finali

- 1) Per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni di legge e regolamenti vigenti.
- 2) Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.